



ORIGINALE



# COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

\*\*\*\*\*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 43

del 7/10/2021

**OGGETTO:** Esame ed approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'anno *duemilaventuno*, il giorno **sette** del mese di **Ottobre** alle ore **18,00** e ss, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 36919 del 30/09/2021, notificato a norma di legge, presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO		X
BUSCEMA	MARIANNA		X
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO		X
SCALA	EMANUELE	X	
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO	X	
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE		X
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO		X
ALFANO	DANIELE		X
D'ANTIOCHIA	MARIA CARMELA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti n. 10. Assenti n. 6

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Avv. Rita Maria Trovato.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: il Sindaco Prof. Vincenzo Giamone, il Vice Sindaco Ing. Ignazio Bruno Mirabella, gli assessori Arch. Giambanco e sig. Scimonello ed il Capo Settore Finanze, Dott.ssa Galanti. Sono altresì presenti i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, Presidente Dott. Lembo e componente Dott. Termine.

Assiste e partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Maria Sgarlata, con l'assistenza del Responsabile del Servizio Segreteria, Dott. Gugliotta.

Il Presidente del Consiglio Comunale Avv. Rita Maria Trovato, alle ore 18,30 procede all'appello nominale dei consiglieri. Risultano presenti n. 10 consiglieri, pertanto accertata la presenza del numero legale, dà inizio ai lavori della seduta.

Entrano in aula i consiglieri Giannone e Vindigni. Presenti n. 12 Consiglieri.

Il Sindaco chiede la parola per dare delle comunicazioni in merito alla situazione Covid-19 a Scicli.

Entrano in aula i consiglieri Marino, Buscema ed Alfano. Presenti n. 15 Consiglieri.

Il Sindaco illustra l'attuale situazione a livello locale dell'epidemia da Covid-19 e brevemente spiega le linee guida che devono essere attuate nelle scuole per il contenimento dell'epidemia.

La Consigliera Morana presenta al tavolo della Presidenza del Consiglio un documento ad oggetto: "Intervento sul punto 1 all'odg "Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 04 del 30/08/2021 del Capo Settore II Finanze, Dott.ssa Galanti ad oggetto: Esame ed approvazione del rendiconto dell'Esercizio 2020", che viene acquisito agli atti. Successivamente, alle ore 18,39 si allontana dall'aula: Presenti n. 14 consiglieri.

Il Presidente pone in trattazione il punto n. 1 dell'OdG, ad oggetto la proposta n. 4 del 30/08/2021 del Settore Finanze: " Esame ed approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020", e dà la parola al Capo Settore Finanze, Dott.ssa Galanti per la presentazione.

La Dott.ssa Galanti illustra dettagliatamente la proposta.

Interviene l'Assessore Scimonello, delegato alle Finanze, per presentare la propria relazione in merito al punto in trattazione.

Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Buscema, Iurato ed Alfano.

Dà la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Lembo, il quale precisa che sia la Dott.ssa Galanti che l'Assessore al ramo Rag. Scimonello hanno illustrato con dovizia di particolari la proposta. Riferisce che il parere del Collegio dei Revisori dei Conti è favorevole. Raccomanda di focalizzare l'attenzione sulla riscossione che deve essere potenziata ed il rispetto dei tempi per l'approvazione dei documenti contabili: Bilancio e Rendiconto. Coglie l'occasione, considerato che l'incarico è in scadenza, di ringraziare il Consiglio per la collaborazione e per il lavoro svolto in questi anni.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Caruso, Presidente della III<sup>^</sup> Commissione consiliare che riferisce di aver convocato la Commissione due volte, considerato che alla prima convocazione non si è raggiunto il numero legale ed alla seconda convocazione, presenti 4/5, dopo aver esaminato approfonditamente la proposta si è espresso parere favorevole all'unanimità dei presenti.

Il Presidente comunica che la Consigliera Morana, prima di andare via ha presentato alla presidenza un documento che viene letto dalla Consigliera Mirabella (All. 1).

Il Consigliere Vindigni interviene chiedendo di essere rassicurato sulla bontà dell'atto e sostiene che quest'anno è stato caratterizzato dalla pandemia che ha sconvolto anche la conduzione amministrativa dell'Ente che comunque ha beneficiato degli aiuti economici stanziati dallo Stato e dalla Regione, che hanno contribuito a risollevarle le casse dell'Ente. Ritene che comunque vi sono dei vincoli da rispettare soprattutto in riferimento alla copertura di alcuni servizi obbligatori per legge, quali il servizio acquedotto, il servizio rifiuti ed i servizi a domanda individuale che sfuggono dall'analisi del rendiconto. Il Consigliere concludendo, a questo proposito, invita ad implementare i servizi minimi necessari, quali ad esempio, i servizi igienici negli impianti sportivi.

Il Presidente dà la parola al Sindaco che l'ha chiesta. Il Sindaco a proposito del servizio idrico a cui ha fatto riferimento il Consigliere Vindigni, precisa che il servizio presenta gravi lacune poichè da tantissimi anni non si è intervenuti. Fa presente che negli ultimi mesi l'Amministrazione Comunale ha presentato diversi progetti importanti all'Autorità idrica per ottenere finanziamenti di varia natura, che saranno realizzati successivamente. Per quanto riguarda gli impianti sportivi, ammette che ci sono tante carenze, dovute anche ad incuria nel passato, ma che in questi anni alcune strutture sono state restituite alla città. Il Sindaco conclude dicendo che comunque si sta lavorando attivamente per cercare di sistemare e restituire aperti a tutti gli impianti sportivi che necessitano di interventi.

Il Consigliere Vindigni interviene e riferisce che la Corte dei Conti non ha approvato la parifica anno 2019 della Regione Siciliana. Proprio il FCDE uno degli oggetti. Quindi chiede ulteriori chiarimenti in merito al Rendiconto 2020. Sostiene che sul fondo crediti di dubbia esigibilità si possono costruire bilanci ed aggiustare rendiconti. A tal proposito chiede chiarimenti in merito alla stessa percentuale di accantonamento su quattro risorse in entrata. Ricorda di aver presentato, nella seduta dell'approvazione del precedente bilancio di previsione, un emendamento che poi non è stato ammesso che al riguardo proponeva alcune misure che, a suo avviso erano necessarie. Altresì, il Consigliere chiede chiarimenti riguardo ai debiti fuori bilancio, che ritiene siano una questione ancora aperta; chiede quanti ne siano stati pagati e se ce ne sono di nuovi.

Il Presidente chiede di rispettare i termini di intervento previsti dal Regolamento.

Il Consigliere Vindigni, concludendo, ritiene che gli equilibri di bilancio siano un atto fondamentale per l'Ente, di cui non trova menzione nella relazione del Collegio dei Revisori, e chiede se trimestralmente sono stati monitorati gli equilibri di bilancio.

Il Consigliere Marino interviene ed in riferimento alla mancanza del personale, dovuta anche ai recenti pensionamenti, chiede all'A.C. se si possa procedere con nuove assunzioni. Sui progetti di cui parlava il Sindaco, fa rilevare che vi sono progetti già appaltati ma non ancora consegnati. Sostiene che si possa dismettere qualche fitto passivo, considerato che ci sono a disposizione alcuni locali comunali. Il Consigliere Marino in conclusione sostiene che per quanto riguarda la lettura dei contatori dell'acqua sia più proficuo il servizio svolto in house con risultati migliori.

Il Consigliere Giannone ricorda che un suo emendamento approvato al DUP prevedeva che si mettessero in sicurezza con alcuni interventi, i pozzi idrici che riforniscono la città. Invita l'Assessore ad attivarsi e rimarca che vi sono troppe perdite d'acqua che inevitabilmente si ripercuotono sulla bolletta. Chiede notizie sui bagni a Jungi.

Il Consigliere Demaio interviene ed esprime alcune perplessità riguardo l'affermazione del Consigliere Vindigni sulla bocciatura, da parte della Corte dei Conti, sulla parifica 2019 della Regione Siciliana. Sostiene che la non riscossione dei tributi locali sia un problema di notevole entità che ha ripercussioni gravi sul bilancio.

Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Galanti per le risposte ai quesiti dei Consiglieri.

La Dott.ssa Galanti riguardo al servizio acquedotto risponde che la copertura è prevista dalla legge al cento per cento del costo. La differenza tra entrate e uscite è stata regolarmente vincolata nel risultato di gestione tra i vincoli derivanti dai principi contabili. Per quanto riguarda il servizio rifiuti, la copertura è stata all'87% circa dei costi, con le tariffe dell'anno 2019 in quanto è stato approvato solo il PEF non anche le tariffe. La differenza quindi, può essere recuperata nelle tre annualità, e nel 2021 è stata inserita la quota parte di un terzo relativa all'anno 2020.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, l'Ente non rende questo tipo di servizi in quanto gli asili nido sono stati chiusi e gli impianti sportivi sono stati dati in gestione. Scelta che è stata fatta nell'anno 2016. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato con il metodo ordinario che prevede una media sugli incassi. È stata data facoltà di utilizzare il riferimento al 2019 e non al 2020 per effetto della pandemia, e l'Ente se n'è avvalso. Nel 2019 l'Ente ha avuto una notevole riscossione dovuta agli introiti del contenzioso Vega. Sono state utilizzate somme dell'imposta di soggiorno vincolate per mancate entrate IMU e TASI. Ulteriore accantonamento di circa 24 milioni di euro per un totale di circa 53 milioni di euro, è stato fatto ai fini di non mettere a rischio gli equilibri futuri dell'Ente. Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, la differenza che è stata fatta rilevare è dovuta al fatto che è stata presa in considerazione la relazione semestrale del Collegio dei Revisori del Giugno 2021 e non quella del 31 Dicembre 2020. Per quanto riguarda il contenzioso, è stata fatta una rigorosa ricognizione in tutti i Settori con le relative attestazioni dei Capi Settori, in modo da non mettere in difficoltà l'Ente di eventuali debiti. La fattura Eni, riferisce la Dott.ssa Galanti, dell'importo di circa un milione e mezzo di euro è stata considerata debito fuori bilancio in quanto è stato fatto, per quella fattura, un decreto ingiuntivo da parte dell'Enel. L'ente ha chiesto di poter fare una transazione, ma ancora si aspetta la risposta. Per quanto riguarda gli equilibri di bilancio, riferisce che negli ultimi anni, i bilanci di previsione sono stati predisposti sempre con ritardo e l'adempimento è stato fatto con l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Consigliere Vindigni replica e dissente su alcune affermazioni della Dott.ssa Galanti.

Il Presidente redarguisce il Consigliere Vindigni che è già intervenuto diverse volte, non rispettando il Regolamento.

Il Consigliere Vindigni chiede il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Alle ore 20,30 si allontana la consigliera Mirabella. Presenti 13/16.

Il Consigliere Marino reitera la propria richiesta in merito alla spesa del personale.

La Dott.ssa Galanti riferisce che la norma sulle capacità assunzionali è cambiata e che la nostra situazione attuale non è compatibile con l'assunzione di personale, considerati anche i limiti imposti dalla delibera della Corte dei Conti, che ravvisa nella spesa del personale una delle criticità più importanti. Una migliore capacità di riscossione potrebbe agevolare l'assunzione di personale. Negli anni 2022-2023 le condizioni potrebbero migliorare.

Interviene il Sindaco, il quale sostiene che l'Ente ha circa duecento dipendenti e quindi non è deficitario. Le risorse ci sono, solo che devono essere messe nelle condizioni di rendere appieno nel proprio lavoro. Ritiene che bisogna continuare a formare il personale, che anche l'OIV ha dato delle indicazioni a proposito di performance e di obiettivi. Ribadisce che è stato fatto tutto ciò che la situazione contabile ha consentito di fare. Il Sindaco continua dicendo che il rigore è necessario e deve esserci in ogni ambito, e lo stipendio che viene elargito deve portare a risultati. Dichiarata che il mondo del lavoro è unico e non ci sono lavoratori privilegiati rispetto a quelli non privilegiati.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, Dott. Lembo chiede di intervenire per rassicurare il Consigliere Vindigni in merito ai controlli sono stati fatti tutti. Ritiene che il Collegio abbia fatto il proprio lavoro, ha stimolato ad effettuare i vari controlli interni. È stata svolta la funzione di controllo e di stimolo anche con l'A.C.. Riferisce che il Collegio si è riunito periodicamente, sono state affrontate ed attenzionate le tematiche relative alla capacità di riscossione dell'Ente. A proposito di contenzioso, riferisce che si sono avuti interlocuzioni con il legale del Comune e si è chiesto ai titolari di P.O. di dichiarare in modo preciso la sussistenza o meno di ulteriori debiti fuori bilancio. Conclude ribadendo che la funzione di controllo e di verifica è stata fatta interamente in questi anni dall'attuale Collegio dei Revisori dei Conti, che è in scadenza di mandato.

Il Presidente, chiusa la discussione generale, chiede ai Consiglieri di intervenire per le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Marino interviene e riferisce, sulla tematica del personale, concorda con il Sindaco, ma porta ad esempio il caso di un dipendente che è stato trasferito da un servizio ad un altro, ed il dipendente che lo ha sostituito non avendo l'esperienza del precedente ha bisogno di tempo per istruire le varie pratiche comportando un rallentamento dell'azione amministrativa che si ripercuote sui cittadini utenti. Il Consigliere dichiara altresì la propria astensione, poiché non ha potuto partecipare alla Commissione ed approfondire la proposta per la quale nutre numerosissimi dubbi.

Interviene il Consigliere Vindigni chiedendo al Collegio dei Revisori se i calcoli del fondo crediti di dubbia esigibilità sono coerenti, essendo questo un aspetto fondamentale sul piano del Rendiconto. Chiede al Presidente del Collegio dei Revisori Conti di esprimersi sul perché le quattro risorse sono state valutate tutte allo stesso modo pur essendo diverse. Citando la "VEGA" sottolinea che non è facoltativo accantonare ma è obbligatorio, poiché vi è un contenzioso. Per quanto riguarda la dichiarazione di voto dichiara che risconterà le verifiche trimestrali dei Revisori che di sicuro avranno ottemperato già ai controlli interni così da esaminare le copie. Il Consigliere dichiara di non accettare che il Collegio dei Revisori anziché effettuare le verifiche puntuali sugli accertamenti, si affida sui pareri di regolarità dei Titolari di P.O., per cui non ci si può affidare al Collegio che costa all'Ente circa 100mila euro all'anno, per cui pretende la risposta.

Il Presidente richiama nuovamente il Consigliere a rimanere nell'ambito delle dichiarazioni di voto. Segue un dibattito acceso tra il Presidente del Consiglio e il Consigliere Vindigni.

Il Consigliere Vindigni ribadisce l'esigenza di fare controlli approfonditi in quanto non è soddisfacente il solo parere del Titolare di P.O., evidenziando come l'Ente rischia di "andare a rotoli se ognuno non ritorna nella propria funzione". Dichiara, anche per il suo gruppo, il voto contrario perché il rendiconto ha delle poste che non sono assolutamente congrue e che il risultato di amministrazione è un risultato che sconta di queste forzature che possono essere anche oggetto di critica da parte della Corte dei Conti.

Il Consigliere Bonincontro interviene e dichiara la propria amarezza per il clima che si è creato in Consiglio Comunale, con un dibattito eccessivamente animato. dichiara il voto favorevole.

La Consigliera Iurato esprime solidarietà al Collegio dei Revisori, e precisa che un consiglio che le è stato dato per capire a chi non è tecnico e non è addentro alle problematiche finanziarie, è di leggere la relazione dei Revisori dei Conti. Dichiara a nome di Scicli Bene Comune il voto favorevole.

Interviene il Consigliere Caruso il quale ringrazia il Consigliere Vindigni per la puntuale ed attenta analisi svolta sulla proposta in trattazione. Riferisce che avrebbe gradito che i vari dubbi fossero stati chiariti durante la riunione della Commissione, e nel caso, si sarebbe potuto ripresentare un nuovo Rendiconto. Ritiene di sentirsi garantito sia dagli uffici che dal Collegio dei Revisori dei Conti sull'atto in trattazione e li ringrazia per le responsabilità che si assumono. Dichiara il proprio voto favorevole.

A questo punto il Presidente, conclusi gli interventi dei Consiglieri, pone in votazione a scrutinio palese per alzata e seduta, la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 04 del 30/08/2021 del Capo Settore III - Finanze, Dott.ssa Grazia Maria Galanti, ad oggetto: "Esame ed approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020", con il seguente esito:

Presenti n. 13 consiglieri (Trovato, Marino, Buscema, Demaio, Scala, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Vindigni, Iurato, Giannone, Alfano e D'Antiochia),

Assenti n. 3 (Pacetto, Morana e Mirabella).

Voti favorevoli n. 9 (Trovato, Demaio, Scala, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, Alfano e D'Antiochia),

Voti contrari n. 1 (Vindigni ),

Astenuti n. 3 (Marino, Buscema e Giannone).

La proposta è approvata con voti favorevoli nove, contrari uno ed astenuti tre.

## II CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 4 del 30/08/2021 a firma del Capo Settore III - Finanze Dott.ssa Grazia Maria Galanti, ad oggetto: “Esame ed approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020”, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Visto** il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Capo Settore III - Finanze Dott.ssa Galanti;

**Visto** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 31 del 31/08/2021, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'esito favorevole della superiore votazione;

**Visto** l'OREL Vigente e la L.R. n. 48 dell'11/12/199,

### DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 4 del 30/08/2021 a firma del Capo Settore III - Finanze Dott.ssa Grazia Maria Galanti, ad oggetto: “Esame ed approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020”, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

---

Alle ore 21,05 il Presidente del Consiglio propone e mette ai voti la proposta di rinvio dei lavori a lunedì 11/10/2021 ore 18,00, che viene approvata all'unanimità dei 13 consiglieri presenti. La seduta pertanto ha termine.



(544-1)

**Intervento sul punto 1 all'OdG "Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 04 del 30.08.2021 del Capo Settore II Finanze, Dott.ssa Galanti ad oggetto: Esame ed approvazione del Rendiconto dell'Esercizio 2020".**

Il 2020 è stato un anno che sarà ricordato dall'intera umanità come un anno particolarmente problematico a causa della pandemia da COVID 19.

Un invisibile virus ha messo in crisi l'uomo in tutte le sue sfaccettature e dimensioni. Un virus che ha causato milioni di vittime ed ha messo fortemente in crisi il sistema economico mondiale:

In Italia la tragedia è stata grande per la perdita di vite umane e, a causa del lockdown totale soprattutto nel sud Italia, per le problematiche legate al mondo del lavoro facendo emergere in tutta la sua gravità un sistema imprenditoriale labile e una elevata percentuale di "lavoro nero" che non ha garantito a tanti cittadini neanche i minimi mezzi per la sopravvivenza.

In questo quadro tragico si inserisce la discussione che ci stiamo apprestando a svolgere oggi in aula.

In Italia tutti gli Enti locali, da quelli virtuosi a quelli in grave crisi finanziaria, hanno vissuto e stanno ancora vivendo emergenze economiche a cui le regioni e il governo centrale hanno cercato di mettere un argine attraverso aiuti spesso insufficienti ma pur sempre presenti.

Questo Consiglio comunale ha approvato nel corso del 2020 ben 773 mila euro in variazioni di bilancio quasi interamente finalizzati agli aiuti economici per le famiglie in difficoltà a causa della pandemia e buona parte per adeguare locali e strutture scolastiche alle norme anti COVID 19.

Come si può ben comprendere è difficile fare la valutazione di un rendiconto che è stato fortemente influenzato dal grave stato di emergenza sanitaria.

7.10.2021  
consegnate in aula  
della cons. Morano M. Galati

Nel 2020 l'incapacità cronica dell'Ente nel riscuotere i tributi comunali si è manifestata in tutta la sua gravità a causa delle continue proroghe che sommate all'alta percentuale di evasione hanno reso difficoltosa la gestione e la garanzia di continuità dei servizi essenziali.

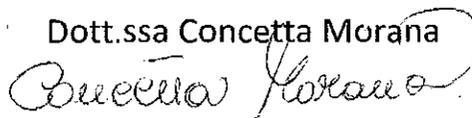
Non bisogna nemmeno scordare che il nostro Ente è sotto procedura di riequilibrio i cui dettami, ad oggi, non sempre sono stati rispettati.

Pertanto quello sul Rendiconto 2020 resta un giudizio "sospeso". Attendiamo quello sull'anno in corso per renderci realmente conto di quale sia la reale situazione finanziaria dell'Ente nella speranza di tempi migliori per tutti.

Scicli, 07.10.2021

La consigliera M5S

Dott.ssa Concetta Morana





COMUNE DI SCICLI  
Libero Consorzio dei Comuni della ex  
Provincia di Ragusa  
Settore III Finanze



**Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale**

N. 04

Del 30/08/2021

**OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.**

La sottoscritta Grazia Maria C. Galanti, nella qualità di Posizione Organizzativa del Settore III Finanze, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

**Richiamata** la delibera di Giunta Comunale n. 98 del 09/08/2021 con la quale è stato predisposto ed adottato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2020 e relativi allegati, così come rettificata con delibera di G.C. n. 106 del 30/08/2021;

**Premesso** che con il D.Lgs. 126/2014 sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali sono interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili, in applicazione della richiamata disposizione;

**Viste** le disposizioni previste dal Titolo VI "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione" del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e in particolare l'art. 227, c. 1, che espressamente recita: " La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio";

**Premesso che:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 31/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione ed il bilancio di previsione 2020/2022;

**Dato atto che:**

- con la deliberazione della Commissione Straordinaria con funzioni di Giunta comunale n° 83 del 21/12/2015 si è proceduto al "Riaccertamento straordinario dei residui attivi

e passivi di parte corrente e capitale ai sensi dell'art. 3, comma 7 del d.lgs. n° 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. N° 126/2014”;

- con la deliberazione della Commissione Straordinaria con funzioni di Consiglio comunale n° 23 del 30/12/2015 si è proceduto al ripiano del disavanzo da riaccertamento di cui alla deliberazione della Commissione Straordinaria, con funzioni di Giunta Comunale n° 83 del 21/12/2015;

**Dato atto altresì che:**

- con deliberazione consiliare n° 135 del 03/09/2014 è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell'art. 1, comma 537/bis della legge n° 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria, con funzioni di Consiglio Comunale n° 16 del 06/10/2015 è stato rimodulato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5, 2° periodo del D.Lgs. N° 267/2000;
- con nota prot. 83509 del 12/06/2017, acquisita al protocollo in pari data al n. 17149, il Ministero dell'Interno ha richiesto all'Ente un aggiornamento del medesimo piano da parte dell'organo competente, con contestuale riformulazione dello schema istruttorio;
- con delibera n. 37 del 16/04/2018 il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, così come da richiesta istruttoria del Ministero dell'Interno;
- con delibera n. 167/2019/PRSP la Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;

**Visto** l'art. 2 comma 6 del DL 78/2015, convertito nella legge 125/2015, secondo il quale *“Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 1 del decreto -legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione”;*

**Atteso che:**

- a seguito di disamina della sentenza 26/2016/EL delle Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale della Corte dei Conti e della sentenza della Sezione Regionale di Controllo per la Campania n. 1/2017/PRSP, l'Ente, per espressa volontà dell'Amministrazione Comunale, nella determinazione del risultato di amministrazione del rendiconto 2018, si è avvalso, in parte, della facoltà prevista dall'art. 2 comma 6 del DL 78/2015, convertito nella legge 125/2015, secondo il quale *“Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 1 del decreto -legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione”.*
- la Corte costituzionale, con la sentenza n. 4 del 28 gennaio 2020, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 6, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 6 agosto 2015, n. 125, e dell'art. 1, comma 814, L. 27 dicembre 2017, n. 205;

- in attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162, ad accantonare il fondo anticipazione di liquidità (FAL) nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019, per un importo di € 18.538.237,67;
- ai sensi art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162, il ripiano del peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 11.645.934,94 (importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, pari ad € 12.426.122,85), era stato programmato, a decorrere dall'anno 2020, annualmente, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio;
- con Sentenza n. 80 del 29/04/2021 è stata dichiarata l'incostituzionalità dell'art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162;
- con successiva legge n. 106 del 23/07/2021 di conversione del decreto sostegni bis (D.L. 25/05/2021 n.73) è stato previsto il ripiano del disavanzo da FAL registrato al 31/12/2019 in quote costanti entro il termine massimo di 10 anni;

**Datto atto che** l'Ente, pertanto, provvederà al ripiano del maggiore disavanzo da FAL al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente nei termini sopra riportati;

**Considerato che:**

- il comma 1 dell'art. 52 del decreto legge n. 73 del 2021 prevede, altresì, uno stanziamento pari a 660 milioni di euro in favore degli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31/12/2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del FAL in applicazione dell'art.39-ter decreto legge n. 162 del 2019 (oggetto della declaratoria di incostituzionalità di cui alla sentenza CCost 80), se tale maggior disavanzo supera il 10% delle entrate correnti accertate del medesimo rendiconto 2019;

- Il Comune di Scicli rientra tra i comuni destinatari del citato contributo;

- l'Anci, con *"Nota di chiarimento sull'applicazione del fondo di cui all'articolo 52 del decreto-legge n. 73/2021, come modificato in fase di conversione in legge, proposta all'approvazione della Conferenza Stato-Città"* del 23/07/2021 precisa quanto segue.

La norma prevede il riparto del contributo con apposito decreto, da emanarsi "entro 30 giorni dalla conversione del presente decreto". Considerato che l'articolo 188 TUEL stabilisce l'immediata applicazione al bilancio di previsione del disavanzo emergente, contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Considerato che, presumibilmente, l'effettiva assegnazione del contributo previsto al comma 1 avverrà dopo il termine attualmente previsto per l'approvazione sia del bilancio di previsione 2021- 2023 sia del rendiconto di gestione 2020, si ritiene che gli enti possano iscrivere direttamente nel bilancio di previsione (o con apposita variazione, in caso di bilancio approvato) il maggiore disavanzo riferito all'esercizio in corso e ai due esercizi successivi considerati nel bilancio pluriennale, finanziandolo con il contributo in commento sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'Interno.

**Atteso che:**

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile

prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

- sono stati parificati il conto del tesoriere e degli agenti contabili, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2020 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 in data 24/06/2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
- non sono state effettuate spese per immobili, mobili ed arredi;
- non sono stati conferiti incarichi in materia informatica;

**Richiamato** l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**Visto** il comma 2 dell'art. 52 del decreto legge n. 73 del 2021 che statuisce il differimento al 31 luglio 2021 il predetto termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 202;

**Considerato** che il ritardo nella predisposizione degli strumenti di rendicontazione è connessa:

- alla particolare situazione emergenziale derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- alla messa a regime della contabilità armonizzata con la presenza di nuove regole diverse rispetto al precedente ordinamento finanziario e contabile, soprattutto con riferimento alle attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi, anche in considerazione delle modifiche organizzative intervenute nel corso dell'esercizio, nonché dalla adozione di un nuovo sistema informativo contabile;
- carenza "funzionale" delle risorse umane nel servizio finanziario;

**Ritenuto** pertanto approntare con urgenza lo schema di rendiconto di gestione 2020 corredato dagli allegati previsti dalla legge;

**Visti:**

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, composto dal conto del bilancio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 D.Lgs. n. 118/2011, completo di riepiloghi (Allegato A);
- il prospetto riguardante il quadro generale riassuntivo (Allegato B);
- il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio (Allegato C);
- il conto economico e lo stato patrimoniale (Allegato D);

**Visti i seguenti** allegati obbligatori al rendiconto della gestione e nello specifico:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Allegato E);
- elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (Allegato a/1 Risultato di Amministrazione-quote accantonate);
- elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (Allegato a/2 Risultato di Amministrazione-quote vincolate);
- elenco analitico delle risorse destinate nel risultato di amministrazione (Allegato a/3 Risultato di Amministrazione-quote destinate);

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (Allegato F);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (Allegato G);
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato H);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (Allegato I);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato L);
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato M);
- il prospetto dei costi sostenuti per missione (Allegato N);
- il prospetto dei dati SIOPE (Allegato O);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (Allegato P);
- l'elenco dei residui attivi cancellati dal conto del bilancio (Allegato Q);

**Dato atto** che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 risultano allegati i seguenti documenti:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo (Allegato R);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 28/12/2018 (Allegato S);
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012 (Allegato T);
- prospetto di attestazione dei tempi medi di pagamento annuale 2020 ed importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza (Allegato U);
- indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce - art. 227 c. 5 del TUEL (Allegato V);
- piano degli indicatori e dei risultati attesi - art. 227 c.5 TUEL (Allegato W);

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### **PROPONE**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati di:

- 1) **approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011:
  - lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, composto dal conto del bilancio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 D.Lgs. n. 118/2011, completo di riepiloghi (Allegato A);

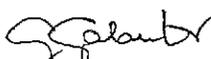
- il prospetto riguardante il quadro generale riassuntivo (Allegato B);
  - il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio (Allegato C);
  - il conto economico e lo stato patrimoniale (Allegato D);
- 2) **Dare atto** che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 risultano allegati i seguenti documenti:
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Allegato E);
  - elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (Allegato a/1 Risultato di Amministrazione-quote accantonate);
  - elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (Allegato a/2 Risultato di Amministrazione-quote vincolate);
  - elenco analitico delle risorse destinate nel risultato di amministrazione (Allegato a/3 Risultato di Amministrazione-quote destinate);
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (Allegato F);
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (Allegato G);
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato H);
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (Allegato I);
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato L);
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato M);
  - il prospetto dei costi sostenuti per missione (Allegato N);
  - il prospetto dei dati SIOPE (Allegato O);
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (Allegato P);
  - l'elenco dei residui attivi cancellati dal conto del bilancio (Allegato Q);
  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo (Allegato R);
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 28/12/2018 (Allegato S);
  - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012 (Allegato T);
  - prospetto di attestazione dei tempi medi di pagamento annuale 2020 ed importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza (Allegato U);
  - indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce - art. 227 c. 5 del TUEL (Allegato V);
  - piano degli indicatori e dei risultati attesi - art. 227 c.5 TUEL (Allegato W);
- 3) **Dare atto** che:
- in attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162, ad accantonare il fondo

anticipazione di liquidità (FAL) nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019, per un importo di € 18.538.237,67.

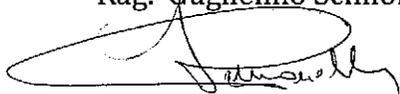
- ai sensi art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162, il ripiano del peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 11.645.934,94 (importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, pari ad € 12.426.122,85), era stato programmato, a decorrere dall'anno 2020, annualmente, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio;
  - con Sentenza n. 80 del 29/04/2021 è stata dichiarata l'incostituzionalità dell'art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162;
  - con successiva legge n. 106 del 23/07/2021 di conversione del decreto sostegni bis (D.L. 25/05/2021 n.73) è stato previsto il ripiano del disavanzo da FAL registrato al 31/12/2019 in quote costanti entro il termine massimo di 10 anni;
  - l'Ente, pertanto, provvederà al ripiano del maggiore disavanzo da FAL al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente nei termini sopra riportati;
- 4) **Dare atto** che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM del 28/12/2018, risulta non deficitario;
- 5) **Inviare** la presente deliberazione unitamente agli schemi approvati ed agli allegati obbligatori e necessari per la prescritta relazione ex art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n° 267/2000 al Collegio dei Revisori, e successivamente all'Organo Consiliare ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. n° 267/2000 per la definitiva approvazione.



Il Responsabile del Settore III Finanze

  
dott.ssa G.M.C. Galanti

L'ASSESSORE ALLE FINANZE  
Rag. Guglielmo Scimonello





**COMUNE DI SCICLI**

**Libero Consorzio dei Comuni della ex  
Provincia di Ragusa**

**Settore III Finanze**



Allegato alla proposta di delibera della C.C. n° 04 del 30/08/2021

**OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.**

---

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. I) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli li 30/08/2021



**Il Capo Settore III Finanze**

**(Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti)**

---

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. I) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli li 30/08/2021



**Il Capo Settore III Finanze**

**(Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti)**